



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA



# MASTERPLAN 2016

PIANO L.I.F.T. 2014 - 16

Provincia di Monza e della Brianza  
Settore Welfare

La Provincia di Monza e della Brianza ha approvato, con Delibera di giunta n. 26 del 12 marzo 2014, il Piano provinciale triennale per l'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità (L.I.F.T. 2014-16) che integra il sistema Dote Unica Disabilità indicato da Regione Lombardia con DGR X/1106 del 20 dicembre 2013.

Nell'annualità LIFT 2014 la Provincia di Monza e della Brianza ha avviato la sperimentazione del modello sostituendo progressivamente le precedenti modalità operative, per completarne l'implementazione su tutte le aree di implementazione nell'annualità 2015.

L'annualità LIFT 2016 consoliderà azioni e servizi avviati, utilizzando le risorse derivanti dal riparto del Fondo regionale disabilità individuate dalla DGR 5504 del 02/08/2016 per complessivi 1.631.689,94 €.

Di tali risorse, fino a 116.985,07€ (quota proporzionale al 4,25% del Fondo Regionale) potranno essere utilizzati per attività di Assistenza Tecnica, mentre le rimanenti risorse dovranno essere poste per azioni dotali.

In aggiunta a tali risorse, la Provincia potrà richiedere a Regione Lombardia fino al 10% dello stanziamento spettante per lo svolgimento di azioni di sistema.

Per l'annualità 2016 si prevede di effettuare la seguente allocazione di risorse:

Azione	Risorse
Dote Lavoro	€ 1.025,000,00
Dote Impresa	€ 489.704,87
<b>Totale sistema dotale</b>	<b>€ 1.514.704,87</b>
Assistenza tecnica	€ 116.985,07
<b>Totale</b>	<b>€ 1.631.689,94</b>

Nel dettaglio la ripartizione degli interventi prevista è la seguente.

Dote Lavoro	Importo stanziato	Doti previste	Tempi di avvio
<b>Valutazione potenziale</b>	€ 200.000,00	Minimo 500	Gennaio 2017
<b>Dote Unica Lavoro</b>	€ 825.000,00	Minimo 77	Gennaio 2017
<b>Totale Dote Lavoro</b>	<b>€ 1.025.000,00</b>	<b>Minimo 577</b>	

L'accesso alla Dote Unica Lavoro avverrà con le modalità previste dal Piano LIFT 2014-16.

La ripartizione delle risorse disponibili tra i canali di accesso alla dote avverrà secondo le seguenti percentuali:

1. Assegnazione delle doti tramite lo scorrimento della graduatoria del collocamento mirato di cui all'art. 8 della Legge 68/99: **25%**
2. Assegnazione delle doti tramite la selezione dei destinatari con caratteristiche prioritarie: **45%** (di cui 10% alla sezione delle persone occupate)
3. Assegnazione delle doti tramite tavoli territoriali LIFT: **30%**

Dote Lavoro	Importo stanziato	Doti previste	Tempi di avvio
<b>Graduatoria collocamento mirato</b>	€ 206.250,00	Minimo 19	Gennaio 2017
<b>Priorità provinciali – inserimento</b>	€ 288.750,00	Minimo 27	Gennaio 2017
<b>Priorità provinciali – sostegno</b>	€ 82.500,00	Minimo 7	Gennaio 2017
<b>Tavoli territoriali</b>	€ 247.500,00	Minimo 23	Gennaio 2017
<b>Totale Unica Dote Lavoro</b>	<b>€ 825.000,00</b>	<b>Minimo 76</b>	
<b>Di cui riconoscibili a risultato per inserimento</b>	€ 120.000,00		

Dote impresa	Importo stanziato	Doti previste	Tempi di avvio
<b>Consulenza e accompagnamento</b>	€ 15.000,00	Minimo 7	Gennaio 2017
<b>Assunzioni e adattamento postazioni</b>	€ 199.704,87	Minimo 14	Gennaio 2017
<b>Contributi al tirocinio</b>	€ 210.000,00	Minimo 66	Gennaio 2017
<b>Creazioni coop sociali tipo B (o rami di)</b>	€ 50.000,00	Minimo 2	Gennaio 2017
<b>Incentivi alla transizioni</b>	€ 15.000,00	Minimo 3	Gennaio 2017
<b>Totale Dote Impresa</b>	<b>€ 610.000,00</b>	<b>Minimo 92</b>	

Assistenza Tecnica	Importo stanziato	Descrizione dei servizi	Tempi di avvio
Assistenza Tecnica	€ 116.985,07	<ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione del piano provinciale e progettazione esecutiva dei dispositivi;</li> <li>• segreteria, gestione contabile/amministrativa e rendicontazione del piano;</li> <li>• coordinamento tecnico e progettuale ed organizzativo;</li> <li>• monitoraggio e valutazione degli interventi</li> <li>• redazione delle relazioni intermedie e finali;</li> <li>• controllo e verifiche ispettive</li> </ul>	Ottobre 2016

### Azioni di Sistema

La Provincia continua a ritenere prioritario dare continuità all'attività di incontro "domanda-offerta di lavoro" Match, che valorizza gli esiti della valutazione del potenziale raccolta in connessione con i servizi territoriali. Tale attività ha permesso il mantenimento di un presidio costante nei Centri Per l'Impiego provinciali per rispondere alle richieste e sollecitazioni sia delle persone con disabilità iscritte alle liste, sia delle imprese in obbligo non solo da un punto di vista amministrativo, ma anche qualitativo e progettuale. Il servizio, nelle sue funzioni articolate svolte dai Centri per l'Impiego, si è dimostrato punto di snodo della rete dei servizi dedicati al collocamento e supporto al servizio provinciale competente per la promozione e la verifica degli adempimenti legati alla legge 68/1999. Per tali motivi verrà presentata, congiuntamente al presente masterplan, proposta di azione di sistema per l'attività di incontro domanda offerta Match.